

**VERBALE DELLA 2<sup>A</sup> COMMISSIONE CONSILIARE N. 8**

**o.d.g:**

- 

Nell'anno 2015 è stato notificato il Decreto Ingiuntivo con il quale il Sig. Biagio Cascio rivendicava le somme, il Comune non si è opposto poiché doveva essere nominato il Commissario Straordinario ed il Vice Sindaco poteva compiere solamente atti di ordinaria amministrazione.

Continua con la lettura della nota prot. gen. n. 4703 del 04/05/2017, inviata al Tesoriere in riscontro alla comunicazione del 27/04/2017, avente ad oggetto *"Ordinanza di assegnazione somme relativa alla procedura esecutiva n. 603/2016 promossa dal Sig. Biagio Cascio"*, secondo la quale *".....preso atto dell'impignorabilità del saldo passivo e dei vincoli imposti dall'art. 159 sopra citato, potrà procedere alla liquidazione delle somme spettanti al Sig. Cascio solo quando verranno meno tali condizioni ostative"*.

Il Revisore dei conti richiama la propria PEC prot. Gen. n. 6466 del 15/06/2017, a riscontro della PEC del 14/06/2017 del Comune di Barrafranca, nella quale prende atto, inoltre, che *"il Tesoriere Comunale in forza di un'ordinanza di assegnazione ha dovuto liquidare le somme per un importo totale pari a € 5.298,13 in violazione dell'art. 159"*, continua asserendo che il Parere Favorevole espresso è un *"parere tecnico"* poiché la partita contabile è da regolarizzare. Comunque occorre fare la segnalazione alla Corte dei Conti.

Interviene il **Consigliere Cumia S.**: dalla premessa del revisore, che ha citato la violazione della norma ed in riferimento alla nota inviata alla Tesoreria dal capo I settore, ritengo che questa Commissione non possa assumersi responsabilità in merito e penso di rimettermi al Consiglio Comunale, poiché si tratta di una scelta politica.

**Consigliere A. Tambè**: a prescindere dalla fattispecie, temo che da ora in poi a seguito di una discrasia legislativa, si sconoscano le regole in materia di contabilità.

Forse non sarà l'unico caso che si presenterà. emerge dagli atti compiuti dal capo I settore e dal revisore che la responsabilità è a capo della Tesoreria, bisognerebbe dare un monito alla tesoreria, ricordando che siamo un Ente in dissesto.

Il giudice nella sentenza parla di vincoli di cui il Tesoriere non ne ha tenuto conto. La presa d'atto va ben argomentata.

La **Dott.ssa Crescimanna** ricorda che sono stati informati tutti gli organi giuridici competenti: Tribunale, GOT., anche l'O.S.L. ha provveduto in tal senso.

**Consigliere A. Tambè**: siamo obbligati a riconoscere questo debito fuori bilancio? Se sì perché?, Se non lo riconosciamo? Si potrebbe dare un incarico legale per far valere le responsabilità in capo al Tesoriere.

**Dott. Crescimanna**. La competenza è del Consiglio Comunale, la delibera in ogni caso sarà inviata alla Procura della Corte dei Conti.

**Consigliere Tambè**. Se non si approva il Consiglio Comunale viola delle norme?

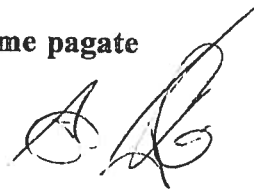
**Dott. Crescimanna**. Sì. Se non viene regolarizzato, dato che è già stato pagato potrebbero esserci responsabilità in capo al Consiglio Comunale.

**Consigliere G. Ferrigno**: si può impugnare l'atto?

**Dott.ssa Crescimanna**: i giorni per l'opposizione sono scaduti.

**Consigliere S. Cumia**: poiché sono state riscontrate delle anomalie tecniche, amm.ve e politiche, sarebbe il caso di non caricare il Consiglio Comunale di queste responsabilità.

La Commissione, pertanto, avendo analizzato gli aspetti tecnici in merito alle somme pagate dal Tesoriere, si rimette al Consiglio Comunale.



Letto, approvato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE**

F.to Aiello Giuseppina

**IL PRESIDENTE**

F.to Ferrigno Giuseppe

---

Pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune nel giorno di .....

Barrafranca li.....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Barrafranca , li.....

Prot. n.....

**IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE**